

Presentati i risultati del primo semestre 2008: messaggio del Presidente

INDICE

PAGINA 1

Messaggio del Presidente

PAGINA 2

Focus su risultati del 1° semestre 2008

Nuove importazioni gas

Acquisizione Meggas Trade

PAGINA 3

I nuovi impianti WTE

Sostenibilità

PAGINA 4

Hera in Borsa

Calendario finanziario

Azionariato

Prezzo del titolo

Servizi per gli Azionisti

La **presentazione relativa al primo semestre 2008** è disponibile sul nostro sito

www.gruppohera.it

area Investor Relations
sezione **Presentazioni**

HERA SPA

Sede: Viale C. Berti Pichat, 2/4

40127 BOLOGNA

T.+39 051 28.71.12

F.+39 051 28.14.030

www.gruppohera.it

Gentili Azionisti,

nel primo semestre dell'esercizio in corso, grazie a un mix ben calibrato di attività in portafoglio e al continuo allargamento del perimetro di consolidamento a società integrate con successo, abbiamo potuto mettere a segno un significativo progresso a livello di gestione operativa, pur nel difficile contesto macroeconomico: il nostro EBITDA è infatti cresciuto del 22,2% rispetto al primo semestre del 2007.

Abbiamo ottenuto soddisfacenti risultati in primo luogo dallo sviluppo di attività nelle quali abbiamo creduto e investito: il trading di energia elettrica e il cross selling hanno giocato infatti un ruolo determinante. Le vendite di gas, inoltre, hanno registrato una netta ripresa, sospinte da condizioni di clima che - se non del tutto normalizzate - si sono rivelate comunque più 'fisiologiche' di quelle registrate nella prima parte del 2007 ed hanno saputo compensare una riduzione delle tariffe imposte dall'Autorità.

Il settore elettrico, trainato dalla tonicità della domanda, ha beneficiato del contributo dei due nuovi impianti a ciclo combinato entrati in funzione: quello di Teverola e quello di Sparanise, per un totale di 1200 MWh. Nel frattempo l'impianto WTE (Waste-to-Energy) di **Ferrara è già in funzione da qualche mese mentre quello di Forlì è in fase di progressivo raggiungimento della piena capacità operativa**. Il settore Ambiente e Acqua, hanno risentito del progressivo adeguamento tariffario alle leggi di settore.

Nell'area rifiuti in realtà abbiamo rafforzato le basi della nostra leadership che ancora non è completamente espressa nei risultati. I nostri impianti WTE sono tecnologicamente all'avanguardia; il modo stesso in cui gestiamo il business dello smaltimento rifiuti - con il 43% della raccolta che viene smaltita il modo differenziato, tra i più elevati nel panorama italiano - attestano la nostra capacità di ridurre la giacenza di rifiuti nelle discariche, massimizzando l'estrazione di energia dal processo.

Siamo cresciuti infine anche per linee esterne, con SAT e Meggas consolidate per l'intero semestre.

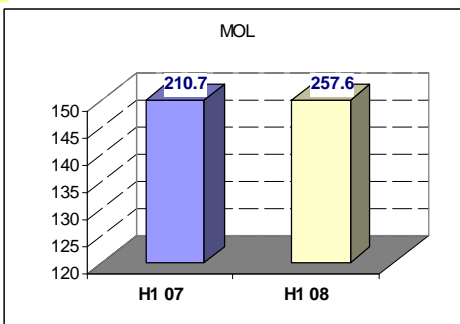
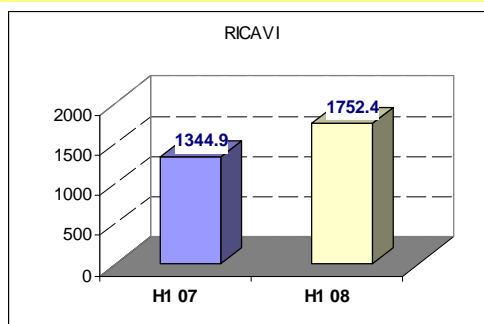
In un momento segnato dalla crisi di liquidità del sistema bancario, grazie alla capacità di autofinanziamento, abbiamo potuto continuare a realizzare con serenità il nostro piano di sviluppo: ne sia prova il fatto che nel semestre, nonostante gli oltre



188 milioni di investimenti, il Gruppo Hera ha realizzato un flusso di cassa netto positivo. D'altro lato il nostro indebitamento finanziario netto, che rimane al 94% concentrato sul lungo termine, continua a godere di buone condizioni di credito.

Riteniamo perciò che, nonostante le variabili di scenario siano molto cambiate rispetto al momento del varo del nostro piano industriale, gli obiettivi al 2010 siano sempre più visibili e alla portata delle capacità e delle risorse che abbiamo messo in campo.

Mentre continuiamo ad agire con attenzione sul le leve "interne" di efficientamento per realizzare il piano, stiamo lavorando a un progetto di integrazione che ci consentirebbe di realizzare un ulteriore sviluppo importante. Alla fine di maggio abbiamo infatti avviato le trattative per creare un Gruppo con attrattive prospettive di crescita e redditività con un potenziale sinergico funzionale ad una gestione sempre più efficiente facendo leva su nuove economie di scala e maggiore forza nel contrastare la competizione.



PRIMO SEMESTRE 2008

(dati in mn di €)

RICAVI 1.752,4 (+30,3%)

MOL 257,6 (+22,2%)

RIS. OPERATIVO 142,7 (+25,4%)

INVESTIMENTI 188

INDEBITAM.FIN.NETTO 1.479,7



NUOVE IMPORTAZIONI GAS

A fine luglio Hera ha ottenuto una nuova capacità di importazione ventennale per **120 mn di m³** all'anno a iniziare dal 2009, attraverso la linea **TAG (NordEuropa)**.

Nel 2007 Hera ha importato 800 mn m³ di gas e ne ha distribuito 2.100 ai clienti finali.

UNA NUOVA ACQUISIZIONE PERMETTE DI CONSOLIDARE LA PRESENZA DI HERA NEI TERRITORI LIMITROFI

ACQUISITA PER 5,8 MN, MEGAS TRADE E' LA NUOVA TESTA DI PONTE PER UNA MAGGIORE PENETRAZIONE COMMERCIALE NELLE MARCHE

A fuoco i risultati del primo semestre 2008

La semestrale di Hera riflette come tutte le aree di business abbiano contribuito a trainare una fase di intenso sviluppo, con i ricavi in crescita del 30,3% rispetto al primo semestre 2007 grazie:

- al maggiore apporto delle attività di **intermediazione elettrica** (+188 mn di euro) e al successo delle azioni di cross selling (+75 mn), che hanno più che compensato l'impatto di riduzione del 6,4% nelle tariffe;
- all'incremento delle **vendite gas**, spinte da una ripresa dei volumi (+189 mm³) per il clima più favorevole rispetto alla prima metà del 2007, che comprendono anche per la prima volta i risultati di SAT e Megas;
- all'adeguamento tariffario fissate per il 2008 con le ATO nel settore **Acqua** (+5%) e in quello dei **Rifiuti urbani** (+3%ca); nel settore Ambiente, in particolare, con un ruolo positivo giocato anche dalla dinamica dei volumi trattati (+9,6%) e dall'M&A.

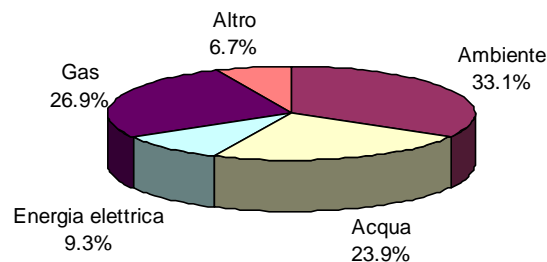
Il MOL cresce del 22,2% a 257,6 milioni. I 46,9 milioni addizionali rispetto al primo semestre 2007 sono spiegati al 32% dalla crescita organica e dalle sinergie conseguite, al 33% dall'impatto più favorevole del clima, al 19% dal contributo dei nuovi impianti e per il rimanente 16% dal contributo delle nuove attività consolidate.

Il Risultato Operativo Netto cresce del 25,4%, dopo avere assorbito Ammortamenti e Accantonamenti per 114,9 milioni.

Gli Oneri Finanziari Netti, che incidono per il 2,9% dei ricavi, crescono in linea con l'espansione dell'indebitamento finanziario netto – che alla fine del semestre ha raggiunto i 1.479,7 milioni – se si esclude l'impatto di una posta una tantum di 5,6 milioni. Tale ammontare deriva dal regolamento della Moratoria Fiscale SAT per incentivi fiscali di Stato goduti in passato, che la UE ha giudicato illegittimi (per complessivi 11,2 m€).

Dopo il pagamento di tasse per 35,9 milioni (con un tax rate del 42% ca.), l'Utile Netto cresce del 12,7% a 49,6 milioni.

RIPARTIZIONE DEL MOL DEL PRIMO SEMESTRE 2008



Il settore gas (che pesa il 26,9% vs. il 22,5% del primo semestre 2007) è tornato a rivestire un ruolo molto più significativo nella determinazione del MOL che non negli ultimi trimestri, grazie alla citata ripresa delle vendite per le temperature più favorevoli.

Il maggiore peso conquistato dal settore elettrico (9,3% vs 8,7% del primo semestre 2007) riflette l'espansione della domanda, il pieno contributo dei due nuovi impianti CCGT di Teverola e Sparanise, oltre al buon risultato del trading.

Nella logica di consolidamento territoriale a fine luglio Hera ha acquisito il completo controllo di **Megas Trade**, società della provincia di Urbino che opera nel campo dei servizi gas e dell'energia elettrica, che vanta un portafoglio di oltre 36,000 clienti.

La società, che è stata valutata 5,8 milioni di euro, nel 2007 ha registrato ricavi per 26,3 milioni di euro.

Megas Trade, che prenderà il nome di HeraComm Marche, rappresenterà il perno di un intenso sviluppo commerciale del Gruppo in quella regione.

NUOVI TERMOVALORIZZATORI

Hera è già da tempo **tra i primi Gruppi Italiani nel recupero di energia elettrica da rifiuti**, con sette impianti, di cui due recentemente entrati in funzione, per una capacità di smaltimento di oltre **800.000 tonnellate** annue e di 74 MW installati.



Impianti	Capacità di trattamento (ton)	Potenza installata (MW)
Termovalorizzatore FEA	180.000	22
Termovalorizzatore Modena	140.000	7
Termovalorizzatore Ferrara (nuovo)	140.000	13
Termovalorizzatore Rimini	127.600	10
Termovalorizzatore Forlì (nuovo)	120.000	11
Termovalorizzatore Ravenna	56.500	6
Termovalorizzatore Ecologia-Ambiente	40.000	4
Totale	804.100	74

L'impianto di Forlì, in particolare, con i suoi 11 MW di capacità installata presenta una capacità di trattamento di rifiuti di 120.000 tonnellate all'anno, è appena entrato in funzione e sarà pienamente a regime entro la fine dell'esercizio.

Hera sta costruendo altri 3 nuovi impianti WTE, tra i quali quello di Modena (19MW, ovvero 180.000 t/a) è in stadio avanzato .

Nel 2010 Hera ha pianificato di potere raggiungere i 105 MW di capacità installata e di potere quindi trattare 1 milione di tonnellate di rifiuti all'anno.



SOSTENIBILITA'

Gli impianti Hera vantano importanti certificazioni ambientali

L'impianto di termovalorizzazione rifiuti di **Ferrara**, entrato pienamente a regime nel primo semestre, è certificato **ISO 14001** ed è oggetto fin dal 2004 della registrazione **Emas**.

Anche il vecchio impianto di termovalorizzazione rifiuti di **Forlì** è certificato **ISO 14001**: per il nuovo impianto è stato definito, come previsto dalla stessa Autorizzazione Integrata Ambientale, un percorso che porterà, entro due anni dalla data di entrata a regime, alla certificazione ISO14001 e alla registrazione **Emas**.

Il dialogo con il territorio: i RAB (Residential Advisory Board) come luogo-chiave del confronto

Il RAB di Ferrara, costituito nel 2005, sta conducendo assieme a Hera e alle amministrazioni locali un'esperienza di partecipazione e di dialogo unica nel panorama europeo.

Questo Consiglio consultivo della comunità locale vede la presenza attiva di cittadini eletti tra i residenti nella zona dove ha luogo l'impianto WTE di Ferrara: nei primi tre anni di vita si è infatti riunito 86 volte e ha organizzato **10 incontri pubblici**. Con Hera i membri del RAB hanno definito canali e modalità per essere informati e **per trasmettere le informazioni acquisite al resto della comunità locale**; hanno definito le modalità per le visite prima al cantiere e poi all'impianto; hanno approfondito le varie tematiche con i tecnici di Hera stessa, della Provincia e dell'Azienda USL. **E' stato aperto un sito web del RAB**, che produce regolarmente una newsletter.

CONTATTI

Ufficio Investor Relations
 Responsabile: Jens K. Hansen
 T.+39 051 287737
jens.hansen@gruppohera.it

CALENDARIO FINANZIARIO 2008

14 novembre
 CdA per approvazione terza trimestrale 2008

II TITOLO HERA

Prezzo al 28 agosto 2008: 2.3 €
Min-Max a 365 gg: 2.16-3.18 €
N. azioni emesse: 1,032,737,702
Capitalizzazione: 2.4 mld di €

Specialist: Banca IMI

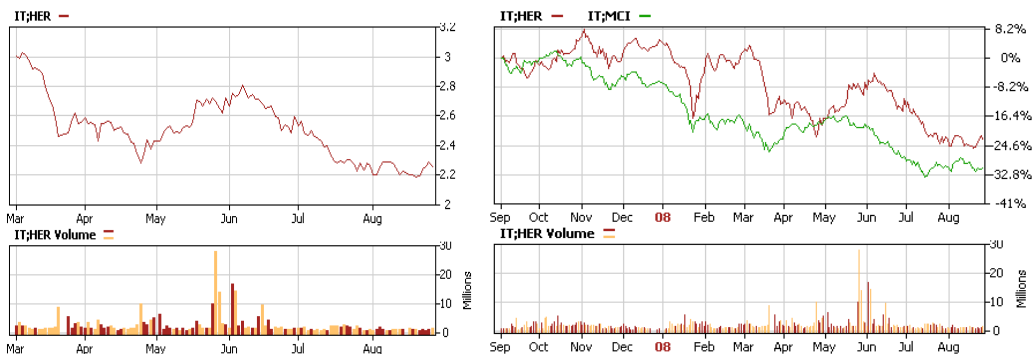
Prezzo target di consensus (fonte Reuters): 3.32€

Indici borsistici nei quali il titolo Hera è incluso

Midex—Borsa Italiana
 DowJones Stoxx TMI
 TMI Utility
 Axia Ethical
 Kempen/SNS Smaller Europe SRI Index
 Dow Jones Stoxx 600

Il prossimo numero della **newsletter** verrà pubblicato il prossimo 14 novembre

Titolo Hera a 3 mesi e a 1 anno vs. MIBTEL



Fonte: Reuters

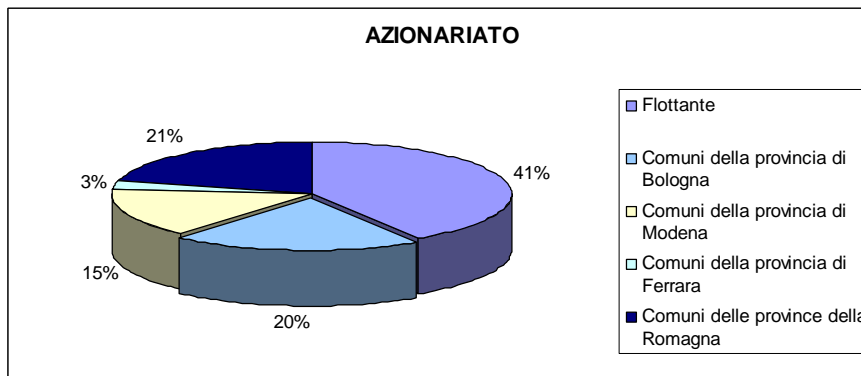
Negli ultimi 6 mesi il titolo ha scontato le incertezze macroeconomiche e le tensioni che si sono propagate sui mercati finanziari in seguito alla crisi dei mutui subprime, con una performance che resta in ogni caso migliore rispetto a quella degli indici di riferimento.

Il mese di maggio ha visto un netto movimento al rialzo del prezzo del titolo, in seguito al processo di consolidamento promosso da Hera, con l'avvio delle trattative. In corrispondenza con questa fase sono stati registrati picchi nei volumi di scambio.

Successivamente il titolo è tornato a riflettere le negative condizioni generali dei mercati finanziari: tuttavia dall'annuncio dell'aggregazione allo studio la sua performance rimane migliore di quella di competitor e le raccomandazioni degli analisti sono quasi tutte positive.

Il comportamento del titolo Hera nel corso dell'ultimo anno, a confronto con l'indice azionario italiano, così come rappresentato nel grafico di destra, testimonia una costante significativa 'outperformance'.

Azionariato



L'azionariato non ha subito cambiamenti rilevanti rispetto all'ultimo numero di questa newsletter.

Anche la copertura da parte degli analisti è rimasta sostanzialmente invariata. I giudizi sul titolo sono in larghissima parte di acquisto, con qualche raccomandazione neutrale. Nessun suggerimento di vendita.

Rispetto all'attuale target price di consensus (3,32 secondo la fonte indipendente Reuters) il prezzo del titolo mostra un potenziale di rivalutazione del 44% circa.

Attendiamo i vostri commenti sulla newsletter all'indirizzo: ir@gruppohera.it

HeraNews: responsabile Jens K.Hansen

Concept e contenuti editoriali: Blue Arrow, Milano